

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Terza età con dignità
CODICE DEL PROGETTO: PTCSU0005021012939NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore A - Assistenza
Area 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è **contribuire a migliorare la qualità della vita degli anziani con età superiore ai 65 anni residenti sul territorio della Regione Lazio, attraverso interventi che facilitano l'autonomia degli stessi nella gestione della vita quotidiana, diminuiscono fenomeni di isolamento e stimolano la pratica dell'invecchiamento attivo.**

Il progetto vuole aiutare gli anziani a superare la solitudine attraverso il coinvolgimento in attività di socializzazione e di volontariato, affinché si possano rendere utili agli altri anche dopo aver lasciato l'attività lavorativa, promuovendo benessere e autonomia sia nell'ambito fisico che psichico e sociale.

La visione è quella di una società nella quale la persona è protagonista e risorsa per sé e per gli altri in tutte le età: al centro vi è la persona nel suo divenire sociale e il territorio come luogo dove essa vive, affinché "insieme" si promuova un'idea di vecchiaia come fase della vita, da realizzare attraverso una strategia dell'invecchiamento attivo e della valorizzazione di tutte le età.

Il progetto darà un significativo contributo al programma "Insieme per colmare le disuguaglianze nel Lazio – Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022" e rientra pienamente nel suo Ambito "sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili", in quanto prevede interventi di assistenza e sostegno che coinvolgeranno tutte le province della Regione e che incideranno su esclusione e isolamento degli anziani.

Obiettivo della coprogettazione:

Al progetto prendono parte ben 5 sedi Auser, impegnate dal 1989 nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e nel valorizzare il loro ruolo all'interno della società, anche attraverso il sistema "Filo d'Argento", a cui si aggiungono 2 altri enti con specifica esperienza (Televita, attiva nel territorio di Roma Capitale da più di trenta anni con il telesoccorso e la telecompagnia, e l'Associazione Volontari San Rocco Vallinfreda Onlus), per realizzare efficaci interventi di solidarietà e sostegno a favore della popolazione anziana, migliorandone la qualità della vita, contrastando forme di esclusione e promuovendo le relazioni intergenerazionali.

La presenza congiunta di Auser in tutte le province aiuterà a fare sistema, in modo da garantire una copertura uniforme dei territori. Il valore aggiunto della partecipazione di altre due associazioni è dato dalla possibilità di confrontare esperienze e metodologie di intervento, in un'ottica di condivisione e messa a punto di best practice.

Obiettivi specifici del progetto sono:

1. ridurre le situazioni di solitudine e isolamento degli anziani;
2. promuovere l'autosufficienza nel disbrigo di attività quotidiane e l'accesso a beni e servizi di base;
3. incrementare il loro ruolo attivo nella società attraverso la partecipazione ad attività socioculturali e solidali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella fase d'inserimento dei volontari nei diversi ambiti le attività saranno tese soprattutto a far conoscere loro i vari gruppi operativi, partecipare alla pianificazione e progettazione degli interventi e dei turni con gli operatori di riferimento, il tutto in un clima quanto più possibile di collaborazione.

Sarà fondamentale l'affiancamento e il supporto dei volontari/operatori più esperti, che consentirà ai giovani volontari, in una prima fase semplici uditori delle telefonate, di acquisire tecniche di ascolto, tecniche comunicative e modalità di decodifica del bisogno.

Grazie all'imparare facendo (learning by doing), gli operatori del Servizio Civile saranno coinvolti gradualmente nelle attività.

Saranno svolte riunioni periodiche con tutti i volontari coinvolti al fine di verificare l'andamento delle attività in relazione agli obiettivi prefissati.

L'inserimento degli operatori volontari di Servizio Civile all'interno degli enti di accoglienza avrà attenzione a favorire il potenziamento dei loro talenti e delle loro capacità.

Attività di riferimento Ruolo svolto dagli operatori di SCU

<i>Attività di riferimento</i>	<i>Ruolo svolto dagli operatori di SCU</i>
1. Teleassistenza e tele compagnia	<ul style="list-style-type: none">• Affiancamento agli operatori per l'acquisizione• delle modalità di risposta telefonica;• Una volta concluso l'affiancamento, ricezione o• effettuazione delle telefonate in autonomia;• Registrazione delle chiamate e degli utenti su• apposite schede;• Partecipazione agli incontri di pianificazione• dei turni;• Partecipazione alle riunioni di équipe;• Mappatura e monitoraggio dei bisogni degli• anziani seguiti;• Segnalazione di eventuali criticità;• Produzione di materiale informativo per la• promozione del servizio sia online che offline.
2. Assistenza domiciliare leggera	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Partecipazione agli incontri periodici di lettura delle richieste e dei bisogni degli anziani;<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Partecipazione al monitoraggio delle attività;<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Affiancamento, nella fase iniziale del servizio, agli operatori che già svolgono il servizio di assistenza domiciliare;

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> In seguito - una volta acquisita confidenza - svolgimento in autonomia del servizio di assistenza domiciliare; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Gestione richieste ed attivazione del servizio di trasporto; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Trasporto (in autonomia presso la sede di Rieti, in affiancamento ad un volontario autista presso le altre sedi) degli anziani presso i servizi del territorio; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Accompagnamento degli anziani presso servizi del territorio; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Partecipazione alle riunioni di équipe.
3. Attività di socializzazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Affiancamento degli operatori nelle fasi di analisi e progettazione delle attività di socializzazione; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Affiancamento degli operatori nelle fasi di organizzazione e gestione delle attività; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Preparazione dei materiali necessari e allestimento degli spazi; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Coinvolgimento degli anziani nelle varie attività, incluso l'accompagnamento per chi ha difficoltà motorie; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Monitoraggio dei bisogni degli anziani seguiti; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Segnalazione di eventuali criticità; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Partecipazione agli incontri di pianificazione dei turni; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Partecipazione alle riunioni di équipe.

Ci si riserva di realizzare il 30% delle attività degli operatori volontari da remoto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Codice</i>	<i>Sede progetto</i>	<i>Nome sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>N di posti</i>
191922	AUSER Viterbo	AUSER Viterbo	Via Giuseppe Saragat 8	VITERBO	1
191921	AUSER Rieti	Associazione per l'autogestione e la solidarietà di Rieti AUSER RIETI	VIA MARIANO SIMEONI 4	RIETI	4, di cui 1 con minori opportunità
191912	AUSER comprensorio provinciale di Latina	AUSER comprensorio provinciale di Latina	Via Eroi del Lavoro 5	LATINA	2

191913	Auser del Frusinate	Auser del Frusinate	Via Mola Vecchia 2/A	FROSINONE	2, di cui 1 con minori opportunità
191914	Auser del Frusinate 2	Auser del Frusinate	Piazza sei Dicembre snc	FROSINONE	2
192064	Sede Associazione - San Rocco	Associazione Volontari San Rocco Vallinfreda Onlus	Via Vittorio Emanuele II 3	VALLINFREDA [ROMA]	2, di cui 1 con minori opportunità
191915	AUSER Lazio	ODV AUSER Volontariato del Lazio Onlus	VIA DEI FRENTANI 4/D	ROMA	3, di cui 1 con minori opportunità
191917	AUSER Lazio Roma Centro	Associazione AUSER Lazio	Via Ostiense 164	ROMA	1
191916	AUSER Lazio - Roma sud	Associazione AUSER Lazio	PIAZZA RICCARDO BALSAMO CRIVELLI 81	ROMA	1
191909	Associazione Volontari TELEVITA	Associazione Volontari TELEVITA	Via Cavriglia 8	ROMA	2, di cui con minori opportunità

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 20 posti senza vitto e alloggio, di cui 5 con minori opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. I volontari in servizio dovranno svolgere in parte le loro attività presso i domicili degli anziani destinatari (in alcuni casi anche in comuni limitrofi a quello della sede accreditata) o presso le sedi dei partner territoriali degli enti coprogettanti, ovviamente nei limiti previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale".

Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita. Non sono stati programmati altri giorni di chiusura delle sedi al di là delle festività riconosciute.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

E' richiesto ai soli candidati della sede di Rieti il possesso della patente di guida di tipo B, in ragione della necessità di raggiungere - per l'Attività 2 (assistenza domiciliare leggera) - tutto il territorio provinciale, in alcuni casi fatto di piccoli comuni non serviti dal trasporto pubblico, e per garantire agli anziani il servizio di trasporto e accompagnamento previsto nell'ambito della stessa attività

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.

2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato CPIA 3 di Roma Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi o tirocini.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste **45 ore** di formazione generale.

A seconda della situazione dell'emergenza sanitaria, la formazione si svolgerà on line oppure in presenza presso la sede del CSV Lazio delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Frosinone, via Armando Fabi snc palazzina N
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc torre 5 scala A
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Iginio Garbini 29g

Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di **72 ore** e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90 giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270 giorno.

Ci si riserva di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione specifica, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

Sedi di attuazione del progetto:

- Associazione AUSER Latina - Via Cerveteri 2/A, Latina
- AUSER Viterbo - Via Giuseppe Saragat 8, Viterbo
- AUSER RIETI - VIA MARIANO SIMEONI 4, Rieti
- Auser del Frusinate 2 - Piazza sei Dicembre snc, Frosinone

- Associazione Volontari San Rocco - Via Vittorio Emanuele II 3, Vallinfreda [RM]
- Associazione Volontari TELEVITA - Via Cavriglia 8, Roma
- AUSER Lazio - VIA BUONARROTI 12, Roma.

I soli moduli su sicurezza e primo soccorso saranno realizzati presso le sedi provinciali del CSV Lazio:

- Roma, via Liberiana 17
- Frosinone, via Armando Fabi snc palazzina N
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc torre 5 scala A
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Iginio Garbini 29g.

Moduli formativi:

I Modulo - Il contesto operativo (tot. 20 ore)

II Modulo – Il sostegno all’anziano fragile (tot. 14 ore)

III Modulo – Assistenza agli anziani e rapporti con il territorio (tot. 10 ore)

IV Modulo – Tecniche di comunicazione e di socializzazione (tot. 12 ore)

V Modulo - Primo Soccorso e BLS (tot. 8 ore)

VI Modulo - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (tot. 8 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme per colmare le disuguaglianze nel Lazio – Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile

Obiettivo 6: ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **5**

Tipologia di minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Nella fase d’inserimento dei volontari nei diversi ambiti le attività saranno tese soprattutto a far conoscere loro i vari gruppi operativi, partecipare alla pianificazione e progettazione degli interventi e dei turni con gli operatori di riferimento, il tutto in un clima quanto più possibile di collaborazione. Sarà fondamentale l’affiancamento e il supporto dei volontari/operatori più esperti, che consentirà ai giovani volontari, in una prima fase semplici uditori delle telefonate, di acquisire tecniche di ascolto, tecniche comunicative e modalità di decodifica del bisogno.

Grazie all’imparare facendo (*learning by doing*), gli operatori del Servizio Civile saranno coinvolti gradualmente nelle attività.

Saranno svolte riunioni periodiche con tutti i volontari coinvolti al fine di verificare l’andamento delle attività in relazione agli obiettivi prefissati.

L’inserimento degli operatori volontari di Servizio Civile all’interno degli enti di accoglienza avrà attenzione a favorire il potenziamento dei loro talenti e delle loro capacità.

Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con difficoltà economiche un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile:

- L’OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;

- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese;
- Si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a giovani con basso reddito. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro;
- Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro). Riteniamo infatti che la condivisione dell'esperienza nel gruppo dei pari possa promuovere percorsi virtuosi come il learning by doing e l'emersione delle risorse personali da parte dei giovani con minori opportunità.

Per finire, CSV Lazio mette a disposizione una struttura centrale a supporto delle singole sedi, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: non previsto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 25 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziativa idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.